

PROCESSO MORANDI

L'EX MINISTRO SE LA CAVA COL PM, NON CON LE VITTIME

Delrio spiega perché poteva non sapere che il ponte di Genova sarebbe crollato. Ma dopo l'interrogatorio crolla davanti all'ex moglie di uno dei morti che gli chiede perché dal governo non avessero controllato

SEDUTA SOSPESA

Doppio autogol di Sansa in Regione

Servizio a pagina 6

L'INCONTRO A GENOVA

Colombo rivive con l'intelligenza artificiale

Bottino a pagina 7

■ «Se lo aspettava il crollo? È rimasto sorpreso?». Giovanna Donato, moglie di una delle 43 vittime del Ponte Morandi, attende l'ex ministro Graziano Delrio al termine dell'interrogatorio e lo incalza. Il senatore Pd risponde stizzito: «Ma che domanda è?». Poi prova a scusarsi, ma ribadisce che il ministro non ha il compito di fare i controlli e che era convinto che venissero fatti. Più o meno la stessa

versione data poco prima in aula al pm. Ma la donna non si accontenta e gli contesta proprio quanto aveva già dichiarato, e cioè che la priorità del ministero è quella di garantire la sicurezza. «Peccato che il ponte sia crollato proprio perché mancava la sicurezza», la chiosa della moglie della vittima.

Diego Pistacchi a pagina 6

SONO COMINCIALE LE RIPRESE ALLA SPEZIA

L'Amerigo Vespucci debutta nella fiction «Mare Promesso»



Nel golfo della Spezia sono partite le riprese della fiction Mare Promesso per la quale la Marina militare italiana ha messo a disposizione il veliero più bello del mondo, nave Amerigo Vespucci. Lunedì, con una flotta di droni, la casa di produzione cinematografica Studio Comunica, ha dato il via alle riprese del Vespucci. Importante anche il supporto della Capitaneria di Porto che ha messo a disposizione le imbarcazioni necessarie a seguire il veliero in mare aperto per realizzare immagini inedite e suggestive di una nave che rappresenta l'Italia nel mondo. La fiction sarà girata interamente in territorio ligure.

STRAGE POLITICA

Anarchico Cospito se la cava con una condanna a 23 anni



Niente ergastolo per Alfredo Cospito. La Corte d'Assise d'Appello di Torino ha rimodulato in 23 anni di reclusione (tre in più) la pena complessiva inflitta all'anarchico nel maxi processo «Scripta Manent» per le attività dell'organizzazione terroristica Fai-Fri. La Procura Generale aveva invece chiesto il carcere a vita. L'appuntamento al Palazzo di Giustizia era dedicato al calcolo della condanna per uno solo degli episodi contestati: l'attentato del 2 giugno 2006 alla Scuola Allievi Carabinieri di Fossano, classificato dalla Cassazione come «strage politica».

I giudici, come volevano gli avvocati difensori Flavio Rossi Albertini e Gianluca Vitale, hanno deciso di applicare l'attenuante del «fatto lieve». «Non ci sono stati morti e anche i danni furono minimi», avevano sottolineato in aula i due legali. A parere di entrambi, la sentenza «ristabilisce l'equilibrio e la ragionevolezza».

Per l'imputata Anna Beniamino il conteggio porta a 17 anni e nove mesi di carcere. In un altro troncone di Scripta Manent, sempre a Torino, un anarchico catanese di 35 anni è stato condannato a un anno di reclusione. Per gli inquirenti era lo «scrivano» del gruppo, l'uomo che traduceva e diffondeva i proclami sul web: il reato associativo è caduto ed è rimasta in piedi solo l'istigazione a delinquere. Gianluca Vitale, legale di Anna Beniamino, commenta la sentenza del tribunale del capoluogo piemontese: «Credo che semplicemente sia stato ricondotto a un minimo di ragionevolezza questo procedimento».

Puccio a pagina 3

BEVILACQUA (LEGA)

I Magazzini del Sale liberati entro luglio

«Bene che il comune di Genova, rispondendo oggi a una mia interrogazione, abbia confermato che entro la fine di luglio i locali dei Magazzini del Sale, oggi occupati abusivamente, (dal centro sociale Zapata, ndr) dovranno essere consegnati all'impresa che deve eseguire i lavori del Pnrr per l'inserimento dell'Accademia Ligustica ai Magazzini del Sale che verranno dunque restaurati», ha detto ieri in una nota il consigliere comunale della Lega Alessio Bevilacqua.

Le «beccate»

di Paolo Becchi*



Putin è più forte di prima

■ Permangono molti punti oscuri su quello che è successo in questi giorni in Russia con il tentato colpo di mano di Prigozhin. Una cosa però è certa, la nostra informazione, ancora una volta, ha fatto una figuraccia, puntando sulla debolezza di Putin, sul suo disorientamento, sulla sua fragilità. Seguendo la narrazione ora persino «il macellaio di Backmut» è diventato l'eroe che ha cercato di opporsi al despota russo. Ovviamente della guerra in Ucraina nessuno più parla e tutta l'attenzione si è spostata sulla Russia, nella illusione durata poche ore dell'inizio della guerra civile, russi contro russi. Qualcosa però non ha funzionato e in poco tempo il colpo di mano è rientrato. Putin, contrariamente a quello che all'inizio poteva sembrare, ne esce addirittura rafforzato. In fin dei conti appare oggi ai russi come colui che ha scongiurato la guerra civile. Non c'è stato nessun bagno di sangue, Prigozhin è il vero sconfitto. Godeva di una vasta popolarità ma dopo questa impresa l'ha persa.

Putin ha mostrato una grande abilità e inserendo nel suo discorso alla nazione il riferimento al 1917, alla perdita della guerra mondiale trasformata in guerra civile, ha fatto capire che le cose questa volta sarebbero andate diversamente. È così è stato. Non ci sarà neppure vendetta nei confronti degli insorti. Putin è riuscito a tenere insieme il tutto, persino chi per un momento pareva mettere in discussione la sua leadership. Incarna l'anima russa oggi più di prima. Ha superato la prova e questo gli ha dato una forza maggiore. Ha sventato il pericolo di un putsch evitando che il Paese annegasse in un mare di sangue presentandosi come l'unico insostituibile leader. Chi crede in un Putin più debole e arrendevole si sbaglia di grosso. La guerra in Ucraina continuerà sino al raggiungimento degli obiettivi fissati che non sono quelli che gli Occidentali gli attribuiscono. Certo, c'è stata una ferita, ma non è la ferita che conta, quello che conta è la cicatrice. twitter @pbecchi

TORINO

Record di furti nelle scuole del Comune

■ Nel 2022 le scuole comunali torinesi della fascia 0-6 anni sono state vittime di 33 furti e danneggiamenti, mentre risultano 12 furti nell'anno in corso.

Negli istituti comprensivi statali, invece, dall'inizio del 2022 ad oggi ne sono stati segnalati al Comune di Torino 27, dei quali 23 sfociati in denunce formali.

Soltanto in due casi, i ladri sono stati colti in flagranza di notte dalle forze dell'ordine.

I dati sono stati illustrati in una seduta del Consiglio Comunale di Torino dall'assessora all'Istruzione, Carlotta Salerno, in risposta a un'interpellanza del vice capogruppo di Torino Bellissima, Pierlucio Firrao.

«I dati - osserva l'assessora Salerno - ci dicono che la situazione è migliorata, ma non è ancora quella che vorremmo e non bisogna abbassare la guardia. La sicurezza delle scuole è una priorità su cui stiamo lavorando e su questo aspetto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) ci aiuterà molto per gli interventi strutturali».

Gli episodi sono avvenuti per la maggior parte nelle scuole del territorio delle Circoscrizioni 5 e 6.

Tra i casi più eclatanti, ci sono stati il furto del denaro raccolto per un corso di yoga per i bimbi e di dolci natalizi.

C'è stato anche il danneggiamento di una porta blindata, che è stata letteralmente tagliata, mentre in una scuola di corso Vercelli lo scorso anno i ladri sono entrati addirittura una quindicina di volte.

TORINO

Pubblicato il bando per la Torino-Lione

Polito a pagina 2

CUNEO

In arrivo il Nuovi Mondì Festival

Servizio a pagina 5



Marco Cortese

■ Sono numerosi gli interventi sulla rete stradale piemontese per la cui realizzazione la Giunta regionale di centrodestra ha deliberato stanziamenti aggiuntivi.

Si tratta di investimenti rilevanti, per un importo complessivo pari a 6 milioni e 300 mila euro.

L'intervento più significativo riguarda il ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel di Verolengo (Torino): 2,5 milioni di euro, ai quali si aggiunge un milione di euro stanziato dalla Città Metropolitana di Torino.

«Con queste risorse – affermano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore ai Trasporti e Infrastrutture Marco Gabusi – si potranno proseguire le attività per l'appalto di un'opera molto attesa dal territorio, ma il cui iter si era fermato in attesa del reperimento delle risorse necessarie per fronteggiare l'aumento dei prezzi dei materiali verificatosi in questi ultimi anni e per integrare le necessità emerse in fase progettuale. Un passo importante per arrivare all'approvazione del progetto esecutivo e, successivamente, affidare i lavori».

«Il risanamento strutturale conservativo del ponte che collega Verrua Savoia con Crescentino, così atteso dagli amministratori locali e da cittadine e cittadini, è il risultato di un lavoro di squadra che ha coinvolto numerose istituzioni e che finalmente può partire, una volta superate le difficoltà create dall'incremento dei costi dei materiali – commenta con soddisfazione il vicesindaco della Città Metropolitana di Torino Jacopo Suppo – e lo stanziamento di un milione di euro da parte della Città Metropolitana sarà ufficializzato a breve con una variazione di bilancio. La manutenzione straordinaria strutturale del più antico ponte sul fiume Po nel tratto compreso tra Torino e Valenza renderà l'infrastruttura compatibile con le attuali norme di sicurezza e la renderà percorribile in sicurezza dai pedoni e dai ciclisti, con il recupero della ringhiera,

RETE STRADALE PIEMONTESE

Dalla Regione 6 milioni per migliorare viabilità

Tra le opere: ponte sulla Dora Baltea a Verolengo, variante Lombardore-Salassa e asse Rottalunga



Il sopralluogo al ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel di Verolengo (Torino)

un'adeguata illuminazione e nuove barriere stradali. Senza dimenticare poi gli importanti e correlati interventi di riqualificazione ambientale».

In provincia di Torino, sono previsti altri due finanziamenti rilevanti: 1.670.000 euro per integrare il costo del progetto di fattibilità della variante di

Lombardore - Salassa, già finanziata con ben 31.828.000 euro quale "opera bandiera" del Fondo di sviluppo e coesione 2021-27 (l'impegno della Regione

Piemonte è fondamentale nel reperire le risorse mancanti per consentire la progettazione e l'appalto dell'opera entro il 31 dicembre 2023); 892.730 euro per consentire alla Società Campi di Vinovo S.p.A di completare le opere di urbanizzazione necessarie a garantire la viabilità dell'asse Rottalunga.

Inoltre, in provincia di Novara, grazie a uno stanziamento di un milione di euro, si potrà concludere l'iter progettuale nel Comune di Nibbiola e adeguare così alla classe IV la carreggiata stradale del tratto tra Novara e Nibbiola.

Con ulteriori 100 mila euro si potrà invece far fronte all'incremento del costo degli espropri necessari per l'adeguamento della carreggiata che va da Borgolavezzaro a Vespolate.

Si sta inoltre valutando di realizzare una rotatoria sulla strada provinciale 142 all'altezza dell'incrocio con

la strada comunale Supeia Gallino, a Palmero di None (Torino).

Al riguardo, il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha incontrato la sindaco di None, Loredana Emma Brussino, e il sindaco di Candiolo, Stefano Boccardo, nell'ambito dell'iniziativa «Comuni in linea».

Al vicesindaco Suppo, alla dirigente responsabile e ai tecnici della Direzione Viabilità 2 della Città Metropolitana i sindaci Brussino e Boccardo hanno spiegato che l'incrocio in questione presenta criticità derivanti dalla presenza di mezzi pesanti che sono diretti oppure provengono dal polo logistico della ditta Safim.

Una rotatoria consentirebbe di migliorare la sicurezza dell'incrocio. La Città Metropolitana e gli amministratori di None e Candiolo hanno così concordato sulla necessità di redigere in tempi brevi uno studio di fattibilità, che tenga conto di eventuali vincoli ambientali e dell'eventuale esproprio di particelle di terreno per consentire la realizzazione della rotatoria con la larghezza prescritta dalle normative di settore.

Una volta redatto lo studio di fattibilità, la Città Metropolitana si occuperà poi di reperire le risorse per la realizzazione e di coinvolgere le aziende interessate dalla nuova opera.

LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE

Pubblicato il bando da 3 miliardi per l'appalto del tunnel della Tav

Proseguono le procedure per la realizzazione della grande opera infrastrutturale

Loredana Polito

■ È stata pubblicata ufficialmente la gara da quasi 3 miliardi di euro con cui Telt assegnerà l'appalto tecnologico del tunnel della linea ferroviaria ad alta velocità Tav Torino - Lione sul versante italiano, del quale il Giornale del Piemonte e della Liguria aveva già anticipato i contenuti nell'edizione in edicola lo scorso 21 giugno.

L'intervento, che rientra nel cantiere operativo 12 (Co12), costituisce un appalto globale di «performance» ai sensi del «Code de la commande publique» francese ed è volto alla progettazione e all'esecuzione dei lavori di ingegneria civile secondaria e degli impianti (ferroviari e non ferroviari) necessari per la messa in servizio della se-



Le domande per partecipare al bando dovranno pervenire entro il prossimo 19 settembre

zione transfrontaliera, prevista per il 31 dicembre 2032, e alla sua manutenzione.

L'appalto è suddiviso in una parte fissa, che include la progettazione e la realizzazione dei lavori e degli

impianti e poi la manutenzione della sezione per sette anni, e da diverse parti opzionali, volte a una durata di manutenzione aggiuntiva o alla realizzazione e alla manutenzione di un sistema di raffreddamento.

Il bando di Tunnel Euralpin Lyon Turin ha un importo complessivo di 2,93 miliardi di euro.

La sezione transfrontaliera della nuova linea ferroviaria ad alta velocità si estende da Saint-Jean-de Maurienne (Savoia, Francia) a Bussoleno (Torino). Le prestazioni di direzione

ne lavori includono gli studi di progettazione delle opere, il monitoraggio e il controllo della realizzazione dei lavori e la definizione del programma di test e la sua successiva messa in atto.

Il vincitore dell'appalto dovrà individuare all'interno della sua organizzazione un direttore responsabile di queste prestazioni. L'esecuzione dei lavori include i progetti esecutivi, la realizzazione dei lavori di ingegneria civile secondaria, la fornitura e la posa degli impianti (sistemi ferroviari e non ferroviari), la realizzazione di tutti i test e le prove necessarie per la messa in servizio commerciale e la fornitura di treni di soccorso e di mezzi bi-modali.

La suddivisione della durata del contratto prevede, per il periodo 2026-2032 studi, lavori e impianti, a fine dicembre 2032 la messa in servizio, 2033-2039 manutenzione della parte fissa e 2040-2047 manutenzione delle parti opzionali.

Il fatturato minimo annuale richiesto al candidato per ciascuno dei tre ultimi anni disponibili (comprende il fatturato di tutti i membri del raggruppamento di operatori economici in caso di Rti e, se del caso, quello dei fornitori impegnati con il candidato, a prescindere dal loro legame giuridico) è di 500 milioni di euro.

La gara è a procedura negoziata. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il prossimo 19 settembre.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E. S.P.A.
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI CONCESSIONE DI LAVORI
Questa Stazione Appaltante, che agisce per conto di A.S.L. 5 "Spezzino", rende noto che è stata aggiudicata la concessione della progettazione, costruzione e gestione del nuovo ospedale della Spezia in località Felettino CUP D49H09000290008 CIG 9194678850 all'impresa GUERRATO S.p.A. di Rovigo. Valore totale del contratto d'appalto: euro 421.108.049,97 oltre IVA. L'avviso di aggiudicazione è stato pubblicato sulla GUUE n. 2023/S 117-366235 il 20/06/2023 e sulla GURI n. 69 il 19/06/2023 ed è scaricabile dai siti: www.ireliguria.it, www.appaltliguria.it e www.ariaspa.it.
L'AMMINISTRATORE UNICO
DOTT. STEFANO FEDERICO BAGGIO

INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E. S.P.A.
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO
Questa Stazione Appaltante, rende noto che è stato aggiudicato l'incarico del servizio di verifica del progetto definitivo e relativi modelli BIM con opzione per la verifica del progetto esecutivo e relativi modelli BIM dell'intervento per la costruzione del nuovo ospedale della Spezia in località Felettino CUP D49H09000290008 CIG 95630438BA alla società RINA CHECK SRL di Genova. Valore totale del contratto: euro 531.894,95 oltre IVA, di cui euro 265.947,48 per opzioni. L'avviso di appalto aggiudicato è stato pubblicato sulla GUUE n. 2023/S 117-365575 il 20/06/2023 e sulla GURI n. 69 il 19/06/2023 ed è scaricabile dai siti: www.ireliguria.it, www.appaltliguria.it e www.ariaspa.it.
L'AMMINISTRATORE UNICO
DOTT. STEFANO FEDERICO BAGGIO

SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI S.P.A.
ESTRATTO DI BANDO DI GARA - NUMERO BANDO: 9155807
Oggetto dell'appalto: Accordo quadro per i servizi di payroll e consulenza del lavoro, in favore delle società aderenti al contratto di rete Corona Nord Ovest (2 lotti). Entità dell'appalto: Entità dell'appalto: € 385.846,00 IVA esclusa. Durata: 2 anni con opzione di rinnovo per altri due. Termine ricevimento offerte 21/07/2023 ore 23:59. Apertura offerte 24/07/2023 ore 09:00. Altre informazioni: si rinvia alla documentazione disponibile liberamente sul sito del committente. Trasmissione alla GUUE in data 16/06/2023.
IL RUP - ING. ANDREA GRIGOLON

Eliana Puccio

■ Niente ergastolo per Alfredo Cospito.

La Corte di Assise di Appello di Torino ha rimodulato in 23 anni di reclusione (tre in più) la pena complessiva inflitta all'anarchico nel maxi processo Scripta Manent per le attività dell'organizzazione terroristica Fai-Fri.

La procura generale aveva invece chiesto il carcere a vita. L'appuntamento al Palazzo di Giustizia del capoluogo piemontese era dedicato al calcolo della condanna per uno solo degli episodi contestati: l'attentato del 2 giugno 2006 alla scuola allievi carabinieri di Fossano (Cuneo), classificato dalla Cassazione come 'strage politica'.

I giudici, come volevano gli avvocati difensori Flavio Rossi Albertini e Gianluca Vitale, hanno applicato l'attenuante del «fatto lieve». «Non ci sono stati morti e anche i danni furono minimi», avevano sottolineato in aula i due legali. A parere di entrambi, la sentenza «ristabilisce l'equilibrio e la ragionevolezza».

Per l'imputata Anna Beniamino il conteggio porta a 17 anni e nove mesi di carcere. In un altro troncone di Scripta Manent, sempre a Torino, un anarchico catanese di 35 anni è stato condannato a un anno di reclusione. Per gli inquirenti era lo scrivano del gruppo, l'uomo che traduceva e diffondeva i proclami sul web: il reato associa-

PROCESSO A TORINO

L'anarchico Cospito se la cava con 23 anni di pena

La Corte d'Assise d'Appello ha rivisto la condanna, aggiungendo 3 anni, ma Pg chiedeva l'ergastolo



Il Tribunale di Torino

tivo è caduto ed è rimasta in piedi solo l'istigazione a delinquere.

Gianluca Vitale, legale di Anna Beniamino, commenta la sentenza pronunciata dalla Corte d'Assise d'Appello che ha rimodulato per la sua assistita a 17 anni e 9 mesi la pena per l'attentato alla ex scuola al-

lievi carabinieri di Fossano: «Credo che semplicemente sia stato ricondotto a un minimo di ragionevolezza questo procedimento. Effettivamente non riconoscere la circostanza dell'articolo 311 (circostanza diminvente per lieve entità del fatto, ndr) sarebbe stato abnorme, soprattutto

dopo la pronuncia della Corte Costituzionale».

«In un pena che resta comunque particolarmente significativa, siamo soddisfatti» - ha aggiunto.

Per la prima volta dall'apertura di Scripta Manent, Cospito, 57 anni, ha preso nettamente le distanze dalle accuse e ha

parlato di «accanimento», «forzature» e «stranezze».

«Niente - afferma - dimostra che siamo stati noi a piazzare gli ordigni a Fossano. La perizia sul documento di rivendicazione è inattendibile ed è surreale la tesi secondo cui abbiamo ricalcato la nostra stessa grafia. Questo è un processo alle idee. In 20 anni di attentati non c'è stato nemmeno un morto: erano solo atti dimostrativi per richiamare l'attenzione sull'esistenza di strutture liberticide come i Cie. Nel 2006 nessuno diede importanza all'episodio di Fossano: evidentemente, essendo molto confuso, dava all'accusa molto margine di manovra. Oggi è definito strage. Ma gli anarchici non fanno stragi indiscriminate: gli anarchici non sono lo Stato».

Cospito ha seguito l'udienza in video collegamento dal carcere di Sassari, dove è detenuto in regime di 41 bis. Nei mesi scorsi, quando sostenne un lunghissimo sciopero della fame, le varie anime della galassia anarchica si uni-

rono per una massiccia campagna di solidarietà su cui si sono appuntate le attenzioni di investigatori e magistrati. Oltre alla procura di Bologna, dove è stato aperto un fascicolo per associazione sovversiva con una mezza dozzina di indagati, si è mossa quella di Milano, che in relazione ad episodi avvenuti lo scorso 11 febbraio durante un corteo nel capoluogo lombardo ha ottenuto sei misure restrittive (tra divieti e obblighi di dimora), una delle quali a carico di un cittadino svizzero.

Secondo il gip Guido Salvini, i manifestanti impiegarono «vere e proprie tecniche di guerriglia urbana» per «destabilizzare l'ordine pubblico».

«Siamo assolutamente soddisfatti: 23 anni è una pena elevata, ma avevamo timore che potesse andare molto, molto peggio». Così si è espresso il legale difensore di Alfredo Cospito, Fulvio Rossi Albertini, dopo che la Corte di Assise di Appello di Torino ha rimodulato la pena per l'anarchico a 23 anni.

In precedenza, l'imputato era stato condannato a 20 anni di reclusione per l'attentato compiuto nel 2006 alla scuola allievi carabinieri di Fossano, in provincia di Cuneo. «I giudici hanno marcato l'alveo su cui già si era inserita la Corte di Assise di Appello il 5 dicembre scorso, allorché inviò la questione di legittimità costituzionale alla Corte Costituzionale».



CUPOLELIDO
acquaparco

ESTATE 2023

TUTTI I GIORNI
dalle 9,30 alle 18,30



ACQUAPARCO CUPOLELIDO

Strada Regionale 20, Cavallermaggiore CN

INFOLINE 0172.713333 / 0172.381280

 @Cupolelido
 Cupolelido Acquaparco



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

DAL 30 GIUGNO ALL'8 LUGLIO

Un «Distretto culturale» per immaginare il futuro della montagna

Valloriate, Moiola, Rittana e Roccasparvera ospiteranno il Nuovi Mondi Festival

■ Ad ospitare il Nuovi Mondi festival dal 30 giugno all'8 luglio saranno Valloriate, il centro della manifestazione, ma anche Moiola, Rittana, Roccasparvera. Tutti insieme, questi quattro comuni, rappresentano il «Distretto culturale» pensato per immaginare il futuro della montagna.

Circa 1300 abitanti in totale, i quattro comuni hanno deciso di unire le proprie forze e di costituire nella bassa Valle Stura di Demonte una rete informale insieme a gruppi e associazioni del territorio. L'obiettivo dichiarato è confrontarsi e cercare percorsi nuovi per dare risposte che frenino il declino di queste aree.

I quattro sindaci protagonisti dell'iniziativa Giacomo Doglio, Gianluca Monaco, Loris Emanuel, Manuel Guerra si sono dati uno strumento comune per agire sul territorio: la cultura.

“Non a caso - spiega il sindaco Doglio che due anni fa Rittana ha aperto il Museo Diffuso - abbiamo chiamato questa rete informale “Distretto culturale” - Ogni comune avrà un suo specifico ambito. Noi l'arte contemporanea, Moila il teatro, Roccasparvera la musica e Valloriate il cinema. Ci siamo dati un percorso triennale ricco di iniziative condivise con i nostri cittadini e in collaborazione con le realtà associative del territorio. Con la cultura, lo dimostrano decine di esempi di successo, si rigenera il territorio.”

Accanto ai Comuni ci sono due cooperative sociali (Cooperativa Momo e Cooperativa proposta 80) e quattro associazioni culturali (Associazione L'era Granda, Kosmoki, Grand'Arte e Rifai). A coordinare il lavoro di tutti c'è una nascente impresa creativa cuneese, Piani Verticali.

“Il nostro ruolo è incentivare buone pratiche - dice Silvia Bongiovanni di Piani Verticali - La sfida non è semplice, ma ci crediamo fermamente. Nulla è ineluttabile. Dobbiamo mettere in moto tutti i meccanismi possibili per restituire vitalità e attrattività al territorio. Pensiamo prima di tutto ai residenti e poi a coloro che potrebbero scegliere questi comuni come luoghi nei quali passare del tempo più o meno lungo.”

La prima iniziativa avviata è stata lo Sportello Montagna Futura, dedicato ai giovani della Valle. Si configura come una sorta di Informa Giovani, ed è aperto tutti i martedì pomeriggio a Rittana. A gestirlo sono due giovani della zona.

Gli appuntamenti e le iniziative del Distretto Culturale, comprese quelle dello Sportello, sono tutte consultabili sul sito www.montagnafutura.com.

A finanziare il progetto è

la Fondazione CRC con il bando Comunità in rilievo.

Tutte le informazioni sul Nuovi Mondi Festival - programma, ospiti, iniziative - su www.nuovimondifestival.it

RC



EDITORIA

Apericena al buio per presentare il nuovo libro di Gian Maria Aliberti Gerbotto

L'evento è stato fatto nel tradizionale ristorante giapponese Torii in centro a Cuneo

■ Apericena al buio, nei giorni scorsi a Cuneo da Torii, ristorante tradizionale giapponese, a seguito della cerimonia di presentazione dell'audiolibro tratto dall'ultimo romanzo di Gian Maria Aliberti Gerbotto.

Il giallo del 51enne giornalista e scrittore saluzzese è stato presentato lo scorso dicembre al circolo 'L. Caprissi, da Giovanni Quaglia e Beppe Ghisolfi.

“L'Asta del tartufo” con protagonista Federico Borgna, ex presidente della provincia, nonché Sindaco di Cuneo e la prefazione di Vincenzo Mollica, ipovedente da anni e ora anche lui cieco, cerca di sensibilizzare sul tema della cecità.

Dopo la cerimonia, l'autore del romanzo, Filippo Lerda, contitolare del ristorante che ha sede nella suggestiva chiesa barocca sconsacrata di Via Peano, in cui è ambientata una scena del giallo, ed alcuni intervenuti, indossando delle mascherine sugli occhi, hanno provato l'esperienza di gustarsi un aperitivo al buio, assaporando deliziosi sushi e sashimi preparati dallo chef Shinya Iiboshi, intuendo subito le difficoltà che vive ogni giorno chi non vede.

L'idea del libro parlato nasce da Andrea Murchio, attore che si era proposto per registrare gratuitamente il romanzo in modo da renderlo accessibile a chi leggere non può. Il 49enne originario della provincia di Fro-



sinone purtroppo è mancato lo scorso dicembre per un malore improvviso e il suo prezioso lavoro è poi stato gentilmente portato a termine grazie all'attore fossanese Manlio Pagliero.

La chiavetta contenente il file audio del romanzo è stata consegnata dalla compagna di Murchio, la psicologa saviglianese Petra Senesi, direttamente a Nives Torta, Presidente della sezione cuneese dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti.

Ma veniamo alla trama del giallo: al castello di Grinzane Cavour, nell'albese, si tiene la famosa asta del tartufo, quando ad un certo punto, il Presidente Borgna, si allontana dalla platea per rispondere ad una telefonata improvvisa.... Poco dopo

viene ritrovato a terra riverso in una pozza di sangue. Subito si pensa che sia semplicemente inciampato... ma nulla è come sembra. Che abbia “visto” qualcosa che non doveva vedere? Ma lui non ci vede! Una bella gatta da pelare per gli inquirenti.

“Ho conosciuto Gian Maria, quando seguivo il Festival di Sanremo... Usavamo lo stesso studio Rai all'interno del teatro Ariston; lui per registrare i suoi collegamenti con i programmi di Marzullo e io per il Tg1. Oggi sono felice nell'apprendere che quel bravo inviato, con la passione per la scrittura, con questo romanzo sia riuscito ad entrare nel nostro mondo delle ombre con una complicità ap-

passionata e coinvolgente.” Scrive Vincenzo Mollica nella Prefazione del libro.

L'ultimo romanzo di Aliberti Gerbotto di Casteldelfino, che oltre ai suoi gialli cuneesi, ha già all'attivo anche una decina di libri, spesso dedicati al mondo dei vip e pubblicati da case editrici del calibro di Piemme e Mondadori, o distribuiti da Rizzoli e De Agostini, si può acquistare in libreria al prezzo di 16 euro oppure on line sul sito internet della Mondadori.

“L'asta del tartufo” (romanzo - giallo) BB Europa edizioni di Gian Maria Aliberti Gerbotto - Prefazione di Vincenzo Mollica pag. 176 - 16 euro

APPUNTAMENTO OGGI

La rivoluzione della realtà assistita smart per creare nuovi modelli di lavoro flessibili

■ Nell'Industria 4.0, la Realtà Aumentata (AR) e la Realtà Virtuale (VR) sono tecnologie immersive che stanno trasformando il modo in cui percepiamo e interagiamo con il mondo digitale.

Entrambe hanno il potenziale per migliorare la collaborazione a distanza, facilitare la comunicazione e creare nuovi modelli di lavoro flessibili. L'integrazione di AR e VR nel mondo del lavoro sta aprendo nuove frontiere e cambiando il modo in cui svolgiamo le nostre attività professionali.

Alla realtà assistita si ispira l'evento “Realwear: la realtà assistita e intelligente” in programma oggi alle ore 15.00 che Confindustria Cuneo organizza nell'ambito del ciclo di incontri “Le soluzioni per la transizione digitale e l'industria 4.0”.

L'azienda Fastbrain introdurrà RealWear Navigator 500 la soluzione di realtà assistita «rugged» di nuova generazione, progettata per potenziare i flussi di lavoro digitali, visualizzare i dati IoT e presenterà le peculiarità smart della Realtà Assistita, di particolare interesse per le aziende che producono macchinari e impianti venduti in Italia e nel mondo, che necessitano di supporto a distanza per la manutenzione.

Al termine della presentazione teorica, è prevista una dimostrazione pratica e la possibilità di provare il dispositivo Realwear.

Coordina i lavori Franco Deregibus, Servizio Innovazione Confindustria Cuneo.

Il webinar è gratuito per le aziende associate. Per iscriversi: confindustriacone.it/calendario

Polizia di stato

Operazione contro un'associazione a delinquere dedita a truffe agli anziani



■ Si comunica che, dalle prime ore di ieri, la Polizia di Stato ed in particolare personale di questa Squadra Mobile, coadiuvato da operatori delle Squadre Mobili del Piemonte e della Valle d'Aosta, congiuntamente a personale del Reparto Prevenzione Crimine di Piemonte e Liguria, sta eseguendo delle “Misure Cautelari in carcere” disposte dall'A.G. di Cuneo, nei confronti di un'associazione a delinquere dedita alla commissione di rapine, furti e truffe in danno di persone anziane.

Detta operazione si sta sviluppando su tutto il territorio piemontese specificatamente nell'area del Torinese, Vercellese e Astigiano.

Diego Pistacchi

■ Al processo sul crollo del ponte Morandi entra in scena la politica. Il «padrone di casa» delle autostrade, è di fatto lo Stato, che le dà in concessione, ma mantiene il dovere di controllo sulle infrastrutture e sull'adempimento degli impegni. E così ieri è stata la volta dell'ex ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, il predecessore di Danilo Toninelli, quindi il penultimo ministro (prima del grillino) che si sarebbe dovuto occupare dello stato di salute della rete. Da persona informata sui fatti, è stata incalzato dal pm. Ma è stata poi una domanda improvvisa di una cittadina, Giovanna Donato, a farlo crollare. «Se lo aspettava il crollo? È rimasto sorpreso?», ha chiesto una donna in aula. L'ex ministro si è risentito e ha risposto stizzito: «Ma che domanda è? Sono rimasto scioccato come tutti». La replica è stata quella che lo ha messo spalle al muro: «Anch'io sono rimasta scioccata, ho perso il papà di mio figlio». L'imbarazzo con cui a quel punto il senatore del Pd ha provato a rivolgersi ancora alla donna (ex moglie di Andrea Cerulli, una delle 43 vittime) per scusarsi è stato palese: «Mi dispiace - ha detto - ma non è che non ce lo aspettavamo. Non avevamo ricevuto alcun allarme come forse avrà capito dal processo in corso». A quel punto proprio il dibattito si è trasformato in un vero e proprio «interrogatorio», che non finirà certo agli atti e non porterà ad alcuna condanna giudiziaria di Delrio, ma che di fatto ha emesso una sentenza lapidaria. La donna ha infatti voluto capire quello che dalle domande del pm non era emerso: «Io non ho capito invece bene - ha replicato rivolgendosi ancora all'ex esponente di governo - il suo ruolo e il suo lavoro al ministero». Delrio ha risposto più o meno ripetendo quanto già detto al magistrato: «Il nostro ruolo è quello di programmare e fare le opere, poi ci sono le verifi-

I CONTROLLORI DELLA SICUREZZA

Morandi, doppio interrogatorio per l'ex ministro dei Trasporti

Delrio prima risponde al pm, poi crolla davanti alle domande della moglie di una delle 43 vittime



RICORDO CHOC Il ponte Morandi, una ferita che non si è risanata con la ricostruzione

CONSIGLIO SOSPESO, ANCHE LA SINISTRA LO CRITICA

Sansa va ancora fuori autostrada

Bagarre in aula per vecchie e innocue intercettazioni di Toti e Castellucci

■ Il consiglio regionale sospeso ancora. E ancora grazie al modo di fare opposizione della sinistra. Stavolta, per la verità, il «merito» è tutto di Ferruccio Sansa, e altri suoi «comagni» di banco lo scaricano. Tutto inizia ad avvio di seduta. Tra i primi provvedimenti ci sono anche quelli proposti dalla stessa minoranza, ma Sansa chiede di intervenire «sull'ordine dei lavori». Ottenuta la parola, anziché spiegare le sue ragioni, scende nell'emiclo e, nonostante i richiami del presidente Gianmarco Medusei, distribuisce ai colleghi di maggioranza dei fogli fotocopiati con un rapporto del nucleo operativo della Guardia di Finanza con il testo dell'intercettazione di una telefonata tra Giovanni Toti e l'ex ad di Autostrade, Giovanni Castellucci.

Materiale vecchio, già uscito pubblicamente nel 2020, ritenuto inutile dalla stessa magistratura. In effetti la telefonata riguarda un possibile ingresso del Gruppo Atlantia nel capitale Carige, non ci sono frasi sospette o che possano far intravedere cose illecite. Ma Sansa va avanti nel suo show. Insorge ovviamente la maggioranza. «Ti devi vergognare», gli urla Angelo Vaccarezza, capogruppo della Lista Toti, mentre la consiglia arancione Lilli Lauro aggiunge: «Dovevi fare il magistrato, il mestiere di tuo padre». Dai banchi della Lega nessuno sconto: «I comizi falli in piazza», taglia corto il capogruppo Stefano Mai.

Resta soprattutto il fatto che l'argomento è fuori contesto, le modalità decisamente contrarie a ogni regolamento. E il presidente sospen-

de per l'ennesima volta il consiglio. Dieci minuti per riportare la calma, mentre anche Gianni Pastorino, di Linea Condivisa, stigmatizza Sansa: «Ognuno fa come crede, ma questa uscita mi sembra che lasci il tempo che trova».

Quello di Sansa è un vero autogol. E l'ex candidato presidente raddoppia quando riprende la seduta e gli viene restituita la parola. Lui ricomincia a parlare delle stesse intercettazioni e gli viene tolta la parola. Non contento, nel pomeriggio mette a segno la tripletta, consegnando ancora a Toti le intercettazioni prima di abbandonare per qualche minuto l'aula che gli grida: «Vergogna, vergogna»

Alla fine Giovanni Toti ha gioco facile a commentare: «Sono ammirato dalla coerenza e dalla capacità di questa opposizione nel migliorare se stessi nel farsi del male. Oggi sono arrivati all'auto ostruzionismo. Forse bisogna andare indietro alle assemblee di uomini primitivi per vedere cose del genere. Sansa dimostra anche scarsità professionale da giornalista, ha distribuito roba pubblicata già da molto tempo. Non è sulla notizia».

L'ultima stoccata a Sansa la infligge nel pomeriggio Stefano Balleari, capogruppo di Fratelli d'Italia: «Per la terza seduta di fila, la minoranza continua a voler perdere tempo. Il loro autolesionismo, ormai è sotto gli occhi di tutti. Purtroppo per loro, non riescono nemmeno a fare opposizione in modo costruttivo. Dovranno renderne conto ai liguri e, soprattutto, ai loro elettori».

quindi, non conoscevo in dettaglio le modalità di svolgimento del monitoraggio delle infrastrutture da parte delle concessionarie che interloquivano direttamente con la struttura tecnica». C'erano state interrogazioni parlamentari che, chiedendo aggiornamenti sulla realizzazione della Gronda, chiedevano anche conto della sicurezza del Morandi. Ma per l'allora ministro non era stato neppure il caso di dare una risposta: «Ne sono venuto a conoscenza solo dopo il crollo perché al ministero arrivano centinaia di interrogazioni e non a tutte mi viene chiesto di rispondere. E comunque devo dire che se anche l'avessi vista prima non l'avrei considerata come un allarme perché la premessa sulle condizioni di sicurezza del ponte era abbastanza generica e l'obiettivo mi pare fosse stimolare le realizzazioni della Gronda».

La signora Donato aveva annotato tutto. E alla fine, faccia a faccia con Delrio, gli ha contestato proprio quello che lui stesso aveva detto essere la priorità del ministero: la sicurezza. «Peccato però - ha concluso prima di salutarlo - che il ponte sia crollato perché è mancata proprio la sicurezza».

DELIBERA DELLA GIUNTA DI GENOVA

Via libera ai lavori per il cimitero di Staglieno

È stato approvato dalla Giunta comunale, su proposta dell'assessore al bilancio e lavori pubblici Pietro Piciocchi, il progetto definitivo di risanamento della copertura piana soprastante la galleria frontale destra del Cimitero Monumentale di Staglieno, per un importo complessivo di 165mila euro. Contestualmente, è stato approvato il finanziamento dell'opera. L'intervento mira a prevenire l'infiltrazione di acqua piovana sulle volte di un tratto della galleria frontale e della galleria laterale, mediante la realizzazione di alcune opere di impermeabilizzazione delle terrazze di copertura della galleria frontale destra. «Si tratta di un'opera integrativa e complementare del più ampio intervento di consolidamento delle solette della galleria frontale destra del Cimitero Monumentale di Staglieno - dichiara l'assessore al bilancio e lavori pubblici Pietro Piciocchi - . I lavori hanno l'obiettivo di rifare l'impermeabilizzazione delle terrazze, disinfestare i lucernai con eliminazione delle piante infestanti e sistemare lo sporto di gronda della copertura sul lato verso i terrazzi. Interventi che serviranno a non pregiudicare le opere di restauro e ricostruzione delle volte che saranno portate a termine prossimamente. Un'altra importante testimonianza di attenzione al nostro Cimitero Monumentale ai fini di una sempre più efficace tutela e valorizzazione del suo straordinario patrimonio storico, artistico e architettonico».

«Prosegue il percorso di valorizzazione del Cimitero Monumentale di Staglieno che rappresenta un gioiello dell'offerta turistica e culturale della nostra città aggiunge l'assessore ai servizi civici Marta Brusoni -. Di recente, abbiamo presentato le collaborazioni con alcune realtà del nostro territorio che ci aiutano e ci aiuteranno nella messa a terra dell'ambizioso piano di interventi manutentivi e di recupero funzionale di aree e strutture interne di questo straordinario complesso. Senza dimenticare poi il premio "Smart Cultural Heritage 2023" assegnato da ESRI Italia al Comune di Genova per il progetto del nostro ufficio SIT, Sistemi Informativi Territoriali, di digitalizzazione in 3D delle più importanti aree storiche del Cimitero, che si potranno visitare virtualmente da tutto il mondo con l'ausilio di un browser, promuovendo ancora più interesse e curiosità verso questo crogiuolo di bellezza, arte e spiritualità».

REGIONE LIGURIA

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

La Regione Liguria – Stazione Unica Appaltante Regionale con decreto n. 4027 del 15/06/2023 ha indetto la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ed ha per oggetto la fornitura di "Medicazioni standard" occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria per un periodo di 36 mesi con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi, per un importo totale quinquennale stimato (comprensivo del quinto d'obbligo) di € 16.037.878,32 (IVA esclusa). Le offerte per la gara dovranno pervenire entro le ore 10.00 del giorno 26/07/2023 tramite la piattaforma telematica SInTel. Il bando integrale della gara è stato spedito in data 15/06/2023 alla G.U.U.E. Il Disciplinare di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare e sulla piattaforma telematica SInTel. Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti trasmettere mediante "Comunicazioni della procedura" sulla piattaforma telematica di e-procurement SInTel.

IL DIRIGENTE S.U.A.R. DOTT. GIORGIO SACCO

REGIONE LIGURIA

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Regione Liguria – Settore Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.) con decreto n. 4088 del 16/06/2023 del Dirigente del Settore S.U.A.R. ha indetto la procedura di gara aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., svolta attraverso la piattaforma telematica SInTEL, per l'affidamento della fornitura di "TNT non sterile" occorrente alle AA.SS.LL., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria (I edizione) per un periodo di 36 mesi (con opzione di proroga contrattuale per ulteriori 12 mesi). Lotti n. 38. Gara n. 9152618, per un importo totale presunto di gara di € 13.294.741,50, IVA esclusa. Le offerte per la gara dovranno pervenire entro le ore 13:00 del giorno 24/07/2023 tramite la piattaforma telematica SInTel. Il bando integrale della gara è stato spedito in data 16/06/2023 alla G.U.U.E. Il Disciplinare di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare e sulla piattaforma telematica SInTel. Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti utilizzare la funzionalità "Comunicazioni della procedura" della piattaforma telematica di e-procurement SInTel.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SUAR - DR. GIORGIO SACCO

REGIONE PIEMONTE

AOU CITTÀ SALUTE E SCIENZA TORINO

C.so BRAMANTE 88/90 10126 TORINO

CODICE FISCALE E P. IVA N. 10771180014

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Con deliberazione n. 828 del 12/06/2023 è stata indetta una Procedura Aperta per l'affidamento della fornitura di: SISTEMI ELASTOMERICI E CATERERI PER INFILTRAZIONE CONTINUA DELLA FERITA CHIRURGICA – SIMOG GARAN. 8970903 - CIG VARI - PER UN PERIODO DI 36 MESI - EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI 36 MESI - OCCORRENTE ALL'A.O.U. CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO. La presente procedura si svolgerà attraverso la piattaforma telematica denominata SInTEL, di proprietà dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti della Regione Lombardia (ARIA SpA), la cui accesso è consentito dall'apposito link www.ariaspa.it, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione delle offerte, analisi, valutazione e aggiudicazione oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni. La documentazione ufficiale di gara è disponibile sulla piattaforma telematica SInTEL al seguente link: www.ariaspa.it. L'offerta e la documentazione relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la suddetta piattaforma entro e non oltre il termine perentorio delle ore 17.30 del 20/09/2023 pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. Il bando di gara è stato trasmesso alla GUCE in data 14/06/2023.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (DOTT.SSA PATRIZIA FERRO)

REGIONE LIGURIA

SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

U.S.S. LAVORI PUBBLICI, FORNITURE, SERVIZI E CONCESSIONI

AVVISO DI GARA

È indetta la procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del Lotto Unico Ligure dell'infrastruttura ciclopedonale denominata "Ciclovia Tirrenica - Lotto prioritario ligure" - Stralcio n. 1 denominato "Realizzazione della pista ciclopedonale tratto da Cervo (confine con Andora) a S. Bartolomeo al Mare (ponte sull. Steria compreso) con opzione per l'affidamento del tratto da S. Bartolomeo al Mare (dal ponte sull. Steria escluso) a Diano Marina (incrocio via Rovere/via R. Sanzio) finanziato su fondi PNRR - CIG 989823169E - CUP G11B22001380009. Decreto di indizione: n. 4139 del 19/06/2023. Luogo di esecuzione: Imperia. Scadenza presentazione offerte: 11/09/2023, ore 22:00. Il bando di gara e la relativa documentazione sono a disposizione sulla piattaforma SInTEL del sito internet <https://www.ariaspa.it>. Copia informale della documentazione di gara è altresì pubblicata sul sito internet della Regione Liguria (www.regione.liguria.it > gare concorsi e avvisi-gare> contenuti aperti). Il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI - V serie speciale - Contratti pubblici - n. 71 del 23/06/2023.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DOTT. ANGELO BADANO

REGIONE LIGURIA

SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

U.S.S. LAVORI PUBBLICI, FORNITURE, SERVIZI E CONCESSIONI

AVVISO DI GARA

È indetta la procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del Lotto Unico Ligure dell'infrastruttura ciclopedonale denominata "Ciclovia Tirrenica - Lotto prioritario ligure" - stralcio 5 - Tratto da Sarzana (Centro) a Marinella di Sarzana (confine regionale) sub stralcio 1 - Comune di Sarzana - con opzione dell'affidamento del Substralcio funzionale denominato Lotto 1A Fosdinovo", finanziato su fondi PNRR - CIG 9891819B43 - CUP G11B22001380009. Decreto di indizione: n. 4138 del 19.06.2023 Luogo di esecuzione: Sarzana (La Spezia) stralcio 5 sub 1 - Fosdinovo (MS) - Lotto 1A, opzione. Scadenza presentazione offerte: 12/09/2023 ore 18:00. Il bando di gara e la relativa documentazione amministrativa di gara sono a disposizione sulla piattaforma Sintel del sito internet www.ariaspa.it. Copia della documentazione di gara completa è altresì pubblicata sul sito internet della Regione Liguria (www.regione.liguria.it > gare concorsi e avvisi-gare> contenuti aperti). Il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI - V serie speciale - Contratti pubblici.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DOTT. ANGELO BADANO

REGIONE PIEMONTE - A.O.U. CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

C.so BRAMANTE 88/90 10126 TORINO - CODICE FISCALE E P. IVA N. 10771180014

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Con Deliberazione n. 870 del 13/06/2023 è stata indetta una gara a procedura aperta, ai sensi art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, e s.m.i., per l'affidamento del servizio di prevenzione alla legionella, mediante la filtrazione dei terminali idrosanitari nei presidi ospedalieri dell'a.o.u. città della salute e della scienza di torino per 24 mesi rinnovabile per 24 mesi, n. gara 9138994 CIG. 986902403F.La presente procedura si svolgerà attraverso la piattaforma telematica denominata SInTEL, di proprietà dell'azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti della regione Lombardia (ARIA S.p.A.) il cui accesso è consentito dall'apposito link www.ariaspa.it, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione delle offerte, analisi, valutazione e aggiudicazione oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni. La documentazione ufficiale di gara è disponibile sulla piattaforma telematica SInTEL al seguente link: www.arca.regione.lombardia.it. L'offerta e la documentazione relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la suddetta piattaforma entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del 26/07/2023 pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. Il bando di gara è stato trasmesso alla GUUE in data 16/06/2023.

IL DIRETTORE SUPPLENTE DELLA S.C. POLITICHE E GESTIONE DEGLI ACQUISTI DOTT.SSA PATRIZIA FERRO

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Si rende noto che Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, bandisce procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica del Porto di Savona nella titolarità dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, comprensivo della fornitura di energia elettrica e di altre prestazioni accessorie - CIG: 9796467C4D Durata dell'appalto: come previsto nel Disciplinare di gara e nell'allegato Capitolato Speciale d'appalto. Valore massimo stimato compresa opzione rinnovo: euro 4.227.963,08 al netto di IVA. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 20.07.2023. Prima seduta telematica pubblica per apertura plichi: 20.07.2023 ore 14:00 mediante collegamento da remoto al link fornito dalla Stazione Appaltante. Il disciplinare e gli elaborati di gara sono scaricabili dal sito <https://appalti.portsofgenoa.com/PortaleAppalti/ihomepage.wp> nella pagina dedicata alla presente procedura. Per informazioni: RUP Ing. Annalisa Delfino PEC.gares@pec.portsofgenoa.com IL RUP - ING. ANNALISA DELFINO

Monica Bottino

■ Quante volte ci siamo chiesti come sarebbe poter dialogare con i grandi uomini e donne del passato, rivolgere loro le nostre domande, carpire ancora qualche segreto non ancora svelato. Ebbene, oggi, in un mondo dove l'intelligenza artificiale sta facendo passi da gigante è possibile incontrare Michelangelo, Leonardo Da Vinci, e anche Cristoforo Colombo. Proprio il grande navigatore genovese è infatti l'ospite d'onore dell'incontro «Cristoforo Colombo rivive attraverso l'intelligenza artificiale», in programma il 30 giugno alle 13.30 nel Villaggio dell'Ocean Race. L'onorevole Susy De Martini, senior consultant Relazioni Internazionali del Comune di Genova, ancora una volta ha messo a segno un grande successo, raccogliendo un gruppo di relatori di assoluto livello, che saranno accolti dal sindaco Marco Bucci, da Barbara Grosso, consigliere delegato per gli Affari Internazionali del Comune di Genova, da Giuseppe Franceschelli, coordinatore degli Ambasciatori di Genova nel Mondo e da Enrico Granara, consigliere per le relazioni internazionali del sindaco. C'è attesa per l'intervento di Robert Allegrini, presidente della National Italian American Foundation Niaf, che sarà collegato da remoto, e dell'onorevole Monica Baldi, vice presidente Fma e Ambasciatrice W20 Italia, che parlerà di «Europa e l'Intelligenza Artificiale». A seguire Gabriella Airdi, storica e docente dell'Università di Genova racconterà della vita di «Colombo fra due Mondi». Alcune letture di Igor Chierici saranno precedute da un breve filmato e il gran finale dell'evento sarà dedicato a Francesco Rulli, ad Querlo, che farà rivivere il grande navigatore grazie all'Intelligenza Artificiale.

Per comprendere cosa presenterà Rulli, occorre conoscere qualcosa di più di questo straordinario imprenditore di origini fiorentine che vive negli Usa, impegnato in molteplici attività culturali, sportive e filantropiche a livello internazionale, già socio di Jonh Malkovich per una linea di moda. Rulli ha fondato Film Annex, una società di distribuzione cinematografica online e BitLanders, una piattaforma di social media con 1 milione di utenti registrati. Nel 2015 ha lanciato Querlo fornendo un ambiente per «IA conversazionale» e analisi delle prestazioni dei dati. Grazie a lui l'intelligenza artificiale di Michelangelo, progettata in collaborazione con il Duomo di Firenze, ha riportato in vita l'artista scomparso oltre 400 anni fa. Nell'ambito dei progetti di solidarietà Rulli, in Afghanistan, ha sponsorizzato la costruzione di 13 aule, nell'ambito di un progetto che ha portato all'introduzione dei pagamenti Bitcoin nel 2013 che gli è valso il titolo di Bitcoin OG. È del 2021, invece la piattaforma Patronage NFT, un servizio e una soluzione di raccolta fondi per musei e istituzioni. A Genova porterà il «suo» Colombo, un personaggio in grado di rispondere in maniera autonoma a qualunque domanda sul proprio operato e sulle proprie aspirazioni. «Da velista, e in occasione della Ocean Race gli ho posto alcune domande a tema - spiega Rulli, raggiunto telefonicamente in Usa - se avesse avuto accesso alla tecnologia e alle barche della Ocean Race come sarebbe cambiato il suo viaggio verso le Americhe, per esempio».

RELAZIONI DELL'ONOREVOLE BALDI E DELLA PROFESSORESSA AIRALDI

Cristoforo Colombo torna a casa grazie all'intelligenza artificiale

Susy De Martini porta a Genova l'imprenditore filantropo Francesco Rulli per l'evento che si svolgerà venerdì nel Villaggio dell'Ocean Race



RELATORI D'ECCEZIONE

A sinistra l'imprenditore Francesco Rulli creatore di Querlo, un ambiente per AI «conversazionale» A destra l'onorevole Susy De Martini senior consultant Relazioni Internazionali Comune di Genova con Robert Allegrini presidente Niaf



«Il comandante mi ha risposto che con tale tecnologia il suo viaggio sarebbe stato indubbiamente più breve, anche se le condizioni meteorologiche sono diverse oggi da quelle di cinque secoli fa». Ma grazie all'IA Colom-

bo può svelare altri aspetti del proprio pensiero, specie quando lo si accusa di avere aperto la strada alla sopraffazione sui popoli indigeni. «Colombo è un uomo del proprio tempo - spiega la professoressa Gabriella Airdi, che

ha contribuito al progetto con i contenuti storici - ce ne sono tanti, in ogni epoca, e hanno valenze positive cui si accompagnano dei caratteri legati alla situazione e al contesto. Colombo ha saputo affrontare il rischio e superarlo in nome di un'idea, grazie a una grande capacità marinara, in ciò è stato geniale. Naturalmente per questo tipo di azione ci sono conseguenze, anche se non immediate a volte. Ed è quanto è accaduto a Colombo, come ad altri».

L'idea dell'incontro è, come si diceva, di Susy De Martini, capace sempre di pensare in grande. E questa volta da genovese residente a New York e velista ha messo insieme diverse passioni. «Sono molto felice che il sindaco Bucci abbia sposato subito con entusiasmo questa mia idea di dare voce a Cristoforo Colombo attraverso la sua Intelligenza Artificiale. Di lui hanno sempre scritto in moltissimi, non solo eccellenti storici ma anche scrittori, giornalisti e gente comune - dice -. È un argomento sulla bocca di tutti, a volte divisivo, ma Colombo è comunque l'italiano più conosciuto negli Stati Uniti quale scopritore del Nuovo Mondo e navigatore eccezionale. Mi è sembrato dunque più che giusto che Genova, la sua città, proprio in occasione della più importante manifestazione velica mondiale, la Ocean Race, gli desse finalmente voce. Sono felice anche che all'iniziativa abbiano aderito subito con slancio gli amici della Niaf, prestigiosissima associazione che riunisce gli Italiani che vivono negli Stati Uniti e che fino ad oggi hanno dimostrato di difendere la figura di Cristoforo Colombo come e forse anche di più di quanto facciamo noi in Patria, come ha ricordato il presidente Robert Allegrini, durante il suo incontro con il sindaco durante la sua recente visita a Genova. Prestigiosa anche la partnership con l'Associazione dei Former Members del Parlamento Europeo, organismo che ha recentemente legiferato proprio sull'Intelligenza Artificiale e di cui ci parlerà la collega e amica onorevole Monica Baldi. L'aver conosciuto alcuni anni fa, mentre ci trovavamo tutti e due a Dubai per lavoro, il vulcanico newyorkese Francesco Rulli, esperto di IA ed appassionato velista come sono anche io ha reso possibile che la mia idea venisse trasformata in realtà».

La sfida dell'intelligenza artificiale è attualissima e impone una visione d'insieme anche al fine di una regolamentazione. In ciò l'Europa rivendica il ruolo di apripista, grazie al primo documento, approvato lo scorso 14 giugno in Parlamento (dovrà poi seguire i successivi passaggi in Consiglio e Commissione). Ne parlerà a Genova proprio l'onorevole Monica Baldi. «Il documento intende limitare effetti dannosi dell'IA, con il divieto dell'utilizzo di tecnologie di riconoscimento biometrico nei luoghi pubblici e sui social, per esempio - spiega - In più abbiamo ritenuto che debba essere valutato il modo di inserimento dei dati e che vi sia un controllo da parte di persone e non automatico». Non solo. «Vanno rispettati i requisiti di trasparenza e i contenuti generati devono essere legali. Se l'IA ha ricadute importantissime per esempio sotto il profilo sanitario, quando arriva dove altro non può arrivare è pur vero che l'Europa ha sentito la necessità di codificare alcune regole, per non arrivare impreparati».

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA **LIGURIA** HA IL NOME DI OGNUNO DI LORO



GIACOMO CAOCANTIERE
GALLERIE A26

- 140 INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO SU VIADOTTI E GALLERIE
- 800.000 MQ DI NUOVA PAVIMENTAZIONE
- 18.500 ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO SULLE INFRASTRUTTURE
- 1.500 PERSONE A LAVORO OGNI GIORNO

Dati ultimi 24 mesi

GALLERIA MANFREIDA, A26

autostrade per l'italia

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.



SHOP ONLINE



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it

[f](#) [@](#) [v](#) agrimontana